

Cronaca di Bergamo

Solenni festeggiamenti in onore del SS. Crocefisso di Rosate in Cattedrale

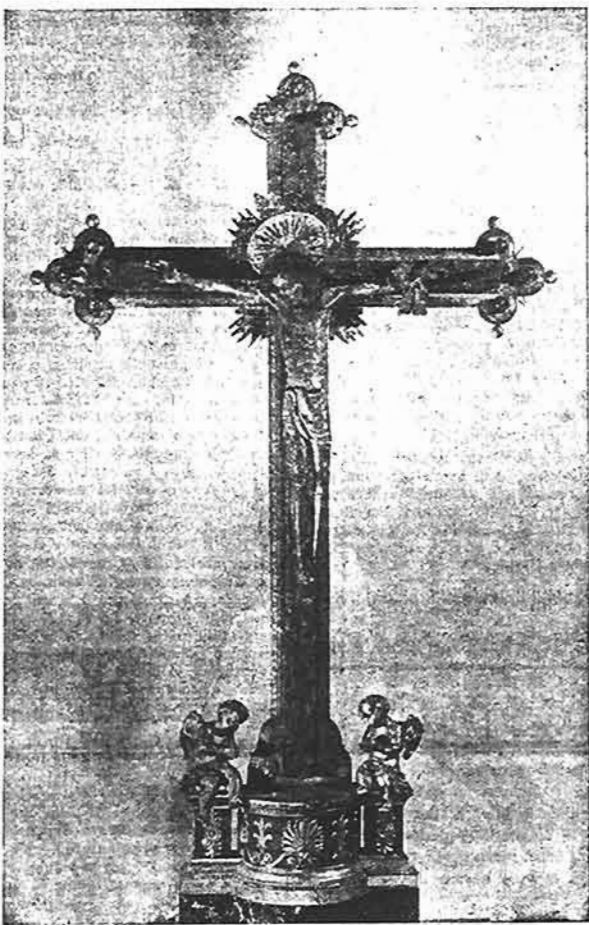
Un po' di storia del miracoloso Crocefisso

Una pia tradizione riferisce che verso il 1510, al tempo in cui i Francesi avevano occupato Bergamo, il Vescovo Lorenzo Gabrieli abbandonò la città, mentre nobili

braccio della croce con un nastro, così come vedesi anche oggi.

Il miracoloso Crocefisso che era venuto in grandissima venerazione in città e fuori, venne trasportato solennemente nella Cattedrale il 10 Luglio 1810, dove, dopo cinquant'anni venne eretta in suo onore l'antica Cappella attuale, vero monumento d'arte e di pietà.

Da ricordarsi sono le solenni celebrazioni dell'Agosto 1900 e del Luglio 1910, e una data recente, il Maggio 1938 quando nei giorni 15, 16 e 17 furono fatte solenni preghiere per la grave siccità che minacciava tutto il raccolto dell'annata, e a chiusura la indimenticabile processione di pe-



donne e giovanette, si rifugiarono nel Monastero di S. Maria di Rosate.

Fu proprio in quel tempo che una sera, a tarda ora, si udì battere ripetutamente alla porta della clausura. Accorsero le Monache, piuttosto impaurite per quel fatto insolito, e chiesero chi vi batteva: « Deo gratias », chi è? chi ha battuto?

Nessuna risposta. Osservarono attraverso le fessure della porta. Nessuno. Allora si decisero ad aprire. Aperta la porta, con loro grande meraviglia vi trovarono vicino al nostro SS. Crocefisso, che quasi un fuggitivo perseguitato era pur esso venuto a cercare rifugio in quel benedetto chiostro, ed anche voleva esservi accolto come un dono preziosissimo e un pegno sicuro di protezione divina. Con la commozone e la gioia che facilmente si può immaginare, lo raccolsero quelle pie religiose, e cantando e piangendo, con molti lumi di torcicelle e di candele, lo portarono nel Coro della Chiesa, dove amorevolmente lo collocarono dal lato del Vangelo; da quel giorno lo ebbero oggetto soavissimo di un culto ininterrotto e di specialissima devozione.

nienza. La processione non era ancora tutta rientrata in Cattedrale, che l'acqua venne a benedire e salvare le nostre campagne.

Come nelle calamità del passato così nelle gravi ore attuali ricorriamo al Crocefisso che ci è scuola di santo soffrire e promessa di sicura ricompensa.

Lutto nella famiglia Vicentini

Con fraterno animo ci uniamo al dolore che ha colpito il nostro carissimo amico e collaboratore Dott. Rodolfo Vicentini, con la morte della sorella signorina Anna.

I solenni funerali hanno testimoniato l'affetto e la stima di cui la Scamparsa era circondata.

Alla famiglia addoloratissima, sia di sollievo anche la nostra cristiana preghiera.

Orario dell'oscuramento dal 15 corr.

La R. Prefettura - Comitato Provinciale di Protezione Antiaerea - comunica:

Per disposizione del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi per la Protezione Antiaerea - l'orario dell'oscuramento per la Provincia di Bergamo, dalla sera del 15 novembre 1941-XX e sino a nuovo ordine, viene fissato come segue:

Inizio giornaliero dell'oscuramento, ore 19; termine giornaliero dell'oscuramento, ore 7.

L'orario avrà vigore per il Comune di Bergamo e per quelli ammessi all'oscuramento parziale dell'illuminazione pubblica.

Per i Comuni ad oscuramento totale permanente, vale la norma generale che in essi non deve essere visibile alcuna luce pubblica o privata dal tramonto all'alba.

Bollettino demografico della Provincia			
SETTEMBRE	Capoluogo	Reste Prov.	Totale
Nati	185	1268	1453
Morti	127	710	837
Aum. popolaz.	58	558	616
OTTOBRE			
Nati	174	1143	1317
Morti	114	600	714
Aum. popolaz.	60	543	603

Notiziario dell'Alta Valle Brembana

DIARIO SACRO

Novembre

- 23 Dom. XXV. a e ultima dopo Pent. e 4.a del mese. S. Clemente Papa e S.ta Felicità.
- 24 S. Giovanni della Croce e S. Grisogono.
- 25 S. Caterina Vergine e Martire.
- 26 S. Silvestro Abbate. S. Pietro Patriarca d'Alessandria.
- 27 S. Massimo Vescovo.
- 28 S. Massimo della Marca.
- 29 S. Saturnino Vescovo e m.
- 30 Dom. II. a d'Avvento e 5.a del mese. Si raccoglie l'elemosina per gli emigrati.

Dicembre

- 1 S. Andrea Apostolo - S. Eligio Vescovo.
- 2 S.ta Bibiana Vergine e m.
- 3 S. Francesco Saverio.
- 4 S. Pietro Grisologo. S.ta Barbara si festeggia a Carona.
- 5 S. Saba Abbate. Funzioni del 1.º Venerdì del mese.
- 6 S. Nicola Vescovo e Vigilia anticipata dell'Immacolata.
- 7 Dom. III. a d'Avvento e 1.a del mese. S. Ambrogio Vescovo. Festa Eucaristica a Piazzolo.
- 8 B. V. Immacolata. Festa di precetto, particolare solennità a Cassiglio, Borgogna, Baresi e S. Martino (Piazzola).
- 9 S. Prucolo Vescovo. S.ta Leoradia e S. Siro Vescovo.
- 10 Trasporto della S.ta Casa di Maria SS.ma. S. Melchiade.
- 11 S. Damaso Papa.
- 12 S. Valerio Abbate.
- 13 S.ta Lucia Vergine e m. - Si festeggia nel suo Oratorio di Lonnavi. Domani si raccoglie l'obolo per la Stampa Cattolica e gli abbonamenti per il nuovo anno 1942.

Per la campagna degli abbonamenti

Lettori dell'Edizione speciale della Domenica del Popolo per l'Alta Valle Brembana, rinnovate al più presto il vostro abbonamento per il 1942.

I prezzi d'abbonamento

- 1. Abbonamento ordinario a tutti i Numeri L. 15,--.
- 2. Abbonamento all'Edizione Quindicinale per l'Alta Valle Brembana L. 6,--.

Speciali facilitazioni vengono concesse per gli operai residenti in Germania e per i soldati.

L'abbonamento va rinnovato presso i RR. Parrocchi o direttamente all'Amministrazione della Società Editrice S. Alessandro in Bergamo.

AVERARA

SOLENNI FUNEBRI.

Rosa Marenzi in Crippa non è più; ha lasciato la terra per il cielo. Chi l'avesse veduta giovedì 6 corr. consegnare il baule al carrettiere, chiudere la porta del suo villino, scambiare vivissimi saluti con tante buone persone che la stimavano e si tenevano onorate della sua benevolenza, prendere la corriera per ritornare in città arzilla e prospera ma non avrebbe pensato, che una morte improvvisa l'aspettava a strapparla all'affetto dei suoi cari. L'uomo propone e Dio dispone. Era nata il 20-9-1870 la prima di 12 fratelli. Dopo la morte del marito non conobbe che tre mete. Casa, Chiesa e cimitero. Nella stagione estiva saliva a Averara per bersi gioiosamente della quiete della campagna e confabulando con grande cordialità con tutti, accaparrandosi la benevolenza e l'amore degli umili. L'angolo della morte le chiuse gli occhi a sera del sabato 8 alle ore 20,30 assistita dal sacerdote e da tutti i suoi cari. Morte improvvisa, colpita da emorragia cerebrale, ma per i figli, per noi che l'avevamo dato il fervido augurio di buon arrivarci, ma non per lei che tutto l'ottavo dei morti si era accostata alla S. Comunione, aveva santificato il primo venerdì del mese col bacio a Gesù Eucaristico. Colta lampada sempre accesa aspettava ogni giorno lo sposo celeste per entrare nell'aula dell'eterna vita. La mattina del martedì 11 la salma veniva trasportata ad Averara ove si svolsero i solennissimi funerali nella nostra Prepositurale. Tutta la popolazione era presente, numerosi i sacerdoti, tutte le congregazioni religiose e confraternite. Venne sepolta nella cappella di famiglia di fronte al marito, nella certezza di ricevere più abbondanti suffragi per l'anima sua, conoscendo la pietà, il culto, le preghiere che qui si recitano per le anime dei defunti. La famiglia Crippa commossa per le solenni onoranze tributate alla sua compiuta mamma, ringraziata a mezzo del giornale sentitamente l'Autorità. Associazioni, Confraternite e popolo che sono intervenute ai funerali. Porgiamo al fi-

glio rag. Guido e figlia Eulalia, ai parenti tutti vivissime condoglianze e assicuriamo perenne ricordo e preghiere all'anima dell'Estinta.

BENEFICENZA. — Per onorare la memoria della compiuta Signora Marenzi Rosa ved. Crippa madre del Cap. Ufficio sig. rag. Guido Crippa Banca Mutua popolare ha versato al nostro Asilo Infantile L. 100. L'Ente beneficiato ringrazia.

BARESI

MILITARI. — E' stato ricoverato nell'ospedale civile di Mantova il soldato Gervasoni Carlo affetto da tifo.

Il prigioniero Gervasoni Fermo continua a dar buone notizie di sé; si lamenta perché non riceve posta da casa.

Degli altri militari, finora si hanno buone notizie; parecchi anzi si trovano a casa in licenza.

EMIGRANTI. — Sono ritornati, finita la loro campagna, tutti quelli che si erano recati in Piemonte. Presto fa conto di tornare dalla Germania per una breve licenza Visini. Dalla Francia alcuni vogliono tornare quanto prima perché non possono più farci la vita, altri invece dicono che ci stanno bene...

AMMALATI. — Rachelina Gervasoni che il 27 Settembre era stata ricoverata d'urgenza all'ospedale facendo temere seriamente di sé, da più giorni è tornata a Baresi notevolmente migliorata.

SS. SPIRITUALI ESERCIZI. — Le donne (maritate e nubili) per tutta la prossima settimana avranno la fortuna di sentire la parola pastorale di un provetto Predicatore e di fare i SS. Esercizi. Speriamo che tutte approfittino a dovere di una grazia così grande, anche perché da esse (secondo la testimonianza dei grandi uomini) dipende il buon andamento o meno della famiglia, della parrocchia e di tutta la Società. « Dalla donna il gran bene e il gran male ». Fenelon.

OLMO AL BREMBO

DECESSO. — Nel pomeriggio del 9 c. m. dopo pochi giorni di malattia si è spento serenamente con tutti i conforti religiosi Goglio Domenico fu Pietro della Contrada di Malpasso, nell'età di 75 anni.

I primi sintomi della malattia che doveva portarlo al sepolcro si manifestarono in una delle ultime domeniche, mentre assisteva nella Chiesa Parrocchiale alla Messa Solenne. Ed il male andò sempre progredendo, finché riuscì a fiaccare il suo organismo e condurlo al sepolcro. Consacrò la sua lunga esistenza al servizio di Dio; fu un buon cristiano, assiduo alle funzioni religiose, iscritto alla Confraternità del SS. Sacramento ed al Gruppo Uomini Cattolici.

La sua fu una vita di continuo lavoro, lo si vedeva anche negli ultimi tempi, sulla provinciale ad Olmo a Mezzoldo, attendere al suo lavoro in aiuto allo stradaio provinciale.

I funerali si svolsero solenni il 12 c. m. con l'intervento di Congregazioni e di popolazione.

Alla famiglia Goglio le nostre sentite condoglianze.

BATTESIMO. — E' stato amministrato il S. Battesimo alla bambina Ronzoni Antonietta Bernardina, figlia di Giacomo e di Bonati Silvia del locale Albergò della Salute, Auguri.

DAI FRONTI DI GUERRA. — Dal fronte russo il soldato Faletti rag. Ettore ci scrive: « Non ho mai potuto scrivere prima perché da quando siamo partiti da Olmo al Brembo sono sempre stati in viaggio e perciò privi delle comodità di farlo.

Sono in Russia, nel paese del bolscevismo ed ho potuto constatare personalmente quale scempio di ogni idea divina ed umana abbia fatto questa disgraziata teoria in questi territori.

Chiese rase al suolo, altre convertite in luoghi di divertimento; nessuna morale e carità.

Qui trionfa la bestia sull'anima e noi con i camerati tedeschi siamo i crociati dell'ordine e della giustizia umana.

Bisogna vedere per credere ed in Italia, tanti che sono comodi, dovrebbero fare un viaggio di 4000 chilometri per vedere il paradiso sovietico. Ma ormai la vittoria ha cinto le nostre bajonette e noi siamo sicuri che presto questo sconosciuto sarà levato dall'umano consorzio.

Però ora maggiormente mi è cara la mia Olmo, con la sua quiete e con la sua pace. Sentiamo nell'anima che presto ritorneremo e speriamo che almeno per noi anziani ci sia un po' di riposo.

La ricordo sempre con piacere e con lei tutti i compaesani di Olmo e della Valle che mi ricordano spesso con i loro scritti e che io certamente non dimentico. A tutti invio i miei più cordiali saluti. rag. Ettore Faletti ».

BENEFICENZA. — Il sig. Calegari Carlo, nativo di Olmo, teste defunto nella Parrocchia di Mezzoldo, ha vo-

luto ricordarsi della sua Parrocchia di origine ed ha deposto in beneficenza la somma di L. 200 per i bisogni della nostra Chiesa Parrocchiale.

Per il riposo eterno dell'anima del benefattore eleviamo a Dio preci di suffragio.

NEL NOSTRO COMUNE. — L'avv. Ambrogio Qualteroni nostro egregio Podestà ha rassegnate le sue dimissioni.

A regger le sorti del comune è stato nominato commissario prefettizio il signor Ronzoni Giovanni già Vice Podestà.

S. MARTINO DE' CALVI

U. DONNE DI A. C. — Domenica 9 Novembre furono nominate: Preside Calvi Rosina; Vice Donati Nareisa; Consigliere: Calegari Luigia, Donati Felicità; Sgr. Cassiera; Calegari Cecilia; Delegata Fanciuoli Gionati Sarota e Premoli Giacomo.

U. GIOVANI DI A. C. — Pres. Milessi Bice; Vice Uberti Lucia; Cons. Gozzi Giuseppina, Ronzoni Carolina; Segretaria Cassiera; Gozzi Cornelia; Delegata Aspiranti Goglio Valeria; Delegata Beniamine; Oberti Lucia; Assistente Eccl. dei due Gruppi: Arc. Donzelli D. Gio: Maria.

LO SPIRITO DEI NOSTRI SOLDATI. — Il Sergente Gasti scrive dall'Ucraina parole d'oro. Così pure il cap. Maggiori Gozzi Mario e pregano l'Arciprete di assicurare le loro famiglie circa la loro perfetta salute. Entrambi, dopo aver innalzato il loro entusiastico saluto agli Eroi della Divisione Pasubio e 3.º Reggimento Bersaglieri che hanno occupato con rapidità e valore tre città di altissima importanza industriale e bellica, si mostrano anelanti di muovere sempre contro nuovi obiettivi e nuove battaglie e pieni di entusiasmo gridano alto il « Vincemmo! ». Bravi figliuoli! Tanto cari ai nostri cuori. Anche noi ci sentiamo sicuri della vittoria, e tutti siamo fieri del vostro coraggio e di quello di tutti i vostri bravi commilitoni.

Il vostro Arciprete si compiace dei sentimenti di fede che conservate, ed anche degli scatti di sdegno che provate innanzi alle profanazioni bolsceviche che constatate coi vostri occhi e vi pone ogni giorno nelle mani di Dio, nella celebrazione della S. Messa quanti siete sotto le armi. Confidate tanto nel nostro Protettore e grande soldato San Martino!

Vi ricordiamo tutti, e con voi il caro Pino Losma ed altri prigionieri in Africa Civile e Militari.

Interessi valligiani

Per comunicare con i nostri Emigranti.

Per la durata della guerra, per la corrispondenza diretta all'estero:

- 1) è vietato: a) invio di cartoline illustrate; b) invio di biglietti postali; c) uso di buste foderate; d) uso di carta quadrettata; e) includere nelle lettere: fotografie panoramiche e di località di interesse militare (quelle di persone non devono essere incollate su cartoncini); ritagli di giornali, sigarette, carta e buste da lettera in bianco, francobolli, carta moneta, carta da musica in bianco o scritta; f) uso di lingua diversa dalle seguenti: albanese, araba, araba, boema, bulgara, cinese, coreana, danese, finnica, francese, giapponese, greca, italiana, inglese, latina norvegese, olandese, persiana, polacca, portoghese, rumena, russa, serbo-croata,

slovacca, spagnola, svedese, tedesca, turca, ucraina, ungherese.

- 2) Si raccomanda: a) applicare i francobolli all'angolo superiore destro della facciata riservata all'indirizzo; b) scrivere nome, cognome e indirizzo del mittente sul lato superiore del retro della busta e riportarlo su ciascun foglio della lettera per evitare involontarie sostituzioni durante le operazioni di censura.

Le lettere, per le quali non saranno ottemperate le prescrizioni di cui al n. 1 verranno tolte di corso; quelle per raccomandazioni di cui al n. 2 subiranno un ritardo nell'invio.

NOTIZIE CURIOSI

GALLINE CHE FANNO LE UOVA ROSE. — Le galline, a differenza degli uccelli, fanno sempre le uova bianche: gli uccelli invece, non tutti ma alcune specie, fanno le uova, variamente colorate. In genere per questi uccelli si rilevano due colori: uno di sfondo e uno disposto a chiazze o macchie. In molti casi il colore di sfondo è azzurro, per la presenza di sostanze biliari. Ma oltre a questa sostanza azzurrina, si riscontrano non di rado la presenza di sostanze di colore giallo, rosso e anche nero.

Spesso si tratta di sostanze sanguigne che durante la circolazione del sangue facilmente penetrano nell'ovaio: il guscio delle uova a contatto di esse viene tinto.

L'esempio più curioso che si sia verificato è quello di una gallina di un villaggio ungherese la quale depose uova nel guscio di un bel colore rosso carminio e di un'altra che fece l'uovo d'un rosso violaceo. La causa di ciò proviene da una sostanza colorante che la gallina deve avere ingerito: questa attraverso il sangue deve essere penetrata nelle pareti dell'ovaio, donde viene assorbita.

CAN DON GUILLERMO SERRINO, Direttore responsabile - SOCIETA' EDITRICE S. ALESSANDRO - BERGAMO

ABBONATEVI a LA DOMENICA DEL POPOLO

Cassa di Risparmio DELLE PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1823 Riserva L. 568 milioni

Depositi a risparmio L. 5 miliardi e 500 milioni
Sede Centrale in Milano
Via Monte di Pieta N. 9

195 FILIALI E SUCCURSALI

Filiali in Provincia di Bergamo:

Almezzo S. Salvatore - Alzano Lombardo - URGAMO - Capriele Bergamasco - Caravaggio - CLUSONE - Gandino - Lovere - Martinengo - Ponte S. Pietro - Romano di Lombardia - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - Sarnico - Trescore Balneario - Treviglio - Verdello Zogno

Chiedete il nuovo catalogo DEI BICICLETTI MOTO-BICI MOTOLEGGERE

CASA DI CURA Prof. NOTO BERGAMO

Via S. Bernardino 71 - Telefono 2523

CURE MODERNE PER MALATTIE NERVESE

SCIATICA - ARTRITI - RICAMBIO - CURE ELETTRICHE - DISINTOSSICAZIONE

VISITE:
Feriali ore 9-11 e 15-18 e per appuntamenti Aut. Pref. Bergamo n. 1092215-S-XIX

Consorzio Economico Diocesano

Banca Cooperativa Diocesana

Soc. Anonima Coop. di Credito Popolare
Sede in BERGAMO - Via Arena n. 2

Libretti a Risparmio - Conti Correnti - Prestiti Cambiali - Compravendita Titoli ed ogni altra operazione di Banca

LIBRERIA BUONA STAMPA

della SESA - BERGAMO

Viale Roma, 20
Tel. 21-46 - 21-48

Libri di cultura generale e di lettura amena

Libri di devozione in legature comuni e di lusso, Messalini per fedeli quotidiani e festivi, Messali, Breviari, Rituali, Deposito di articoli religiosi: quadri sacri, ceramiche, crocifissi, stantuffe, immagini di qualsiasi tipo per ricorrenze di Prima S. Messa, Professione religiosa, Prima Comunione, per la Cresima ed il Battesimo

Fratelli Dottori CALDEROLI

Dottor GUIDO
della Clinica di Vienna
DENTISTA

Dottor INNOCENTZ
della Clinica di Berlino
CHIRURGO SPECIALISTA MALATTIE ORECCHIO-NASO-GOLA

Ricevono dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 (Domenica dalle 9 alle 11)
VIA XX SETTEMBRE, 66 (Casa Goggi) (Sottopassaggio) Telefono 31-64